

Date: 28.06.24

Financial market participant: Mediolanum International Funds Limited

Legal Entity Identifier: 635400QXP44PVCLIQZ57

1. Sintesi

La presente Dichiarazione sui principali effetti negativi ("PAI") illustra il modo in cui Mediolanum International Funds Limited ("MIFL") considera i principali effetti negativi ("PAI") delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per conto dei fondi in gestione e dei mandati discrezionali per i quali MIFL agisce come gestore degli investimenti. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

I principali effetti negativi in relazione agli strumenti finanziari in cui MIFL investe sono presi in considerazione a livello di entità attraverso il monitoraggio degli indicatori delineati nelle norme tecniche di regolamentazione (Reg. del 2022 / 1288) che integrano il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (l'"SFDR"). MIFL prende in considerazione sia gli indicatori obbligatori che due ulteriori indicatori volontari proposti dalla normativa.

La considerazione degli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità è descritta nella Politica di investimento responsabile di MIFL, disponibile [qui](#).

2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

MIFL mira a mitigare gli effetti negativi delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità tenendo conto dei PAI come parte del processo di investimento. I PAI sono effetti di decisioni di investimento che hanno un impatto negativo sui fattori di sostenibilità (ad esempio questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concussione), anche se non incidono sul valore dell'investimento.

MIFL ritiene necessario valutare gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità generati dalle proprie attività e ha quindi adottato misure di salvaguardia basate sui dati e le informazioni attualmente disponibili.

Questa sezione presenta i dati relativi all'impatto negativo degli investimenti di MIFL sui fattori di sostenibilità per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. La pubblicazione di questi dati sarà aggiornata con frequenza annuale.

MIFL considera sedici indicatori PAI obbligatori rispetto ai quali vengono misurati i portafogli di investimento, oltre a due indicatori aggiuntivi: il primo indicatore aggiuntivo volontario, che ha un focus ambientale, misura la quota di investimenti in società che non attuano misure di riduzione delle emissioni di carbonio (Tabella 2, indicatore 4); il secondo indicatore aggiuntivo, che ha un focus sociale, riguarda la quota di investimenti in società che non adottano una politica sui diritti umani (Tabella 3, indicatore 9).

Alla data del presente documento, MIFL si avvale di MSCI ESG Manager¹ quale suo unico fornitore di servizi di dati terzi relativamente a dati ambientali, sociali e di governance. MIFL si affida pertanto alla metodologia e alla copertura di dati messi a disposizione da MSCI, che potrebbero subire variazioni nel tempo. MIFL non esegue stime di dati.

MIFL svolge un'analisi approfondita delle sue partecipazioni con frequenza trimestrale, applicando i dati di un determinato momento (fine anno) sui 18 PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) in tutti i fondi. Questo approccio riflette la nuova metodologia di calcolo dei PAI implementata da MSCI durante il periodo di riferimento, l'anno civile 2023. Per ulteriori informazioni su questo nuovo approccio metodologico, si rimanda alla sezione 4.4.1 Sfide relative ai dati associate agli indicatori PAI.

MIFL allineerà la propria reportistica ai requisiti normativi dell'UE, come indicato nel SFDR e nelle misure di livello 2 degli RTS SFDR. La tabella seguente include tutte le metriche obbligatorie e le metriche aggiuntive PAI del SFDR selezionate, pubblicate nell'Allegato 1 delle Misure di livello 2 degli RTS SFDR. I dati presentati di seguito aggregano i valori associati a ciascun titolo investito dall'entità.

¹ Recentemente rinominato "MSCI One".

Queste tabelle saranno aggiornate annualmente entro il 30 giugno per includere informazioni quantitative a livello di singola entità e in conformità con le misure di livello 2 degli RTS SFDR.

Tabella 1

Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate						
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2023	Impatto 2022	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento	
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di ambito 1	1.874.655,24	2.001.014,44	Somma delle emissioni di carbonio - Ambito 1 (tCO ₂ E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile di ciascuna società, inclusa la liquidità.	<p>AZIONI INTRAPRESE Durante il periodo di riferimento, MIFL ha costantemente monitorato l'andamento di questi indicatori, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Politica di investimento responsabile (Politica IR) di MIFL La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13). Per misurare il suo impatto su questi 3 SDG, MIFL ha identificato 5 PAI, inclusi i PAI 1, 2 e 3.</p> <p>Coinvolgimento Nel 2023 il team Multi-Manager di MIFL si è impegnato con i gestori delle 117 strategie detenute nei fondi classificati come Articolo 6 SFDR riguardo ai propri SDG prioritari e PAI selezionati. Nel corso del 2023 il team Single Securities di MIFL si è impegnato con 17 società obiettivo detenute nei propri portafogli in merito a tematiche direttamente legate ai PAI selezionati da MIFL.</p> <p>Voto per delega Nel 2021 MIFL ha istituito una politica di voto personalizzato mirata ad allineare il nostro voto con i principali Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG). Nel corso del 2023, MIFL ha</p>
		Emissioni di ambito 2	421.651,36	398.530,22	Somma delle emissioni di carbonio - Ambito 2 (tCO ₂ E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile di ciascuna società, inclusa la liquidità.	
		Emissioni di ambito 3	13.290.226,97	13.695.706,40	Somma delle emissioni totali stimate - Ambito 3 (tCO ₂ E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile per ciascuna società, inclusa la liquidità.	
		Emissioni totali di GHG	15.586.533,57	16.281.590,19	Il totale annuo delle emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 e delle emissioni GHG stimate di Ambito 3 associate al valore di mercato del portafoglio. Le emissioni di carbonio delle società sono	

					ripartite tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).	espresso il proprio voto su varie proposte relative alle emissioni di GHG, che vanno dalla responsabilizzazione degli amministratori per le strategie di mitigazione dei rischi al sostegno delle proposte degli azionisti per una maggiore trasparenza sulle emissioni di GHG delle singole società e sulle strategie aziendali al riguardo. MIFL ha espresso voto contrario nei confronti di 190 amministratori per la mancata adozione di obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG, di 129 amministratori per una supervisione inadeguata dei rischi climatici e ambientali, di 38 amministratori per carenze nella supervisione e nella divulgazione di rischi climatici e ambientali sostanziali e di circa 235 piani di remunerazione che non incentivavano la mitigazione dei rischi climatici e ambientali.
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	418,80	473,94	Il totale annuo delle emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 e delle emissioni GHG stimate di Ambito 3 associate a un investimento di 1 milione di euro nel portafoglio. Le emissioni di carbonio delle società sono ripartite tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).	
	3. Intensità di GHG delle società partecipate	Intensità di GHG delle società partecipate	860,43	939,08	La media ponderata dell'Intensità GHG degli emittenti detenuti dal portafoglio (emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 ed emissioni GHG stimate di Ambito 3/milione di euro di ricavi).	<p>MIFL ha inoltre espresso voto favorevole a proposte degli azionisti che chiedevano alle società di fornire resoconti delle azioni da esse intraprese relativamente al cambiamento climatico. Le proposte degli azionisti concernenti le Politiche per la transizione climatica, i Piani di azione per il clima e i Piani di riduzione delle emissioni di GHG hanno assunto un ruolo di primo piano tra le partecipazioni di MIFL nel 2023 ed erano fortemente allineate agli obiettivi del SDG 13 – Azione per il clima. Per maggiori informazioni, si veda Informazioni di sintesi sul voto per delega di MIFL nel 2023.</p> <p>AZIONI PREVISTE Questi indicatori PAI sono considerati prioritari da MIFL. Continueremo a monitorare il loro andamento e indagheremo su eventuali tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p> <p>Nel piano strategico 2024-2026, MIFL ha selezionato indicatori di carbonio specifici da monitorare, con l'obiettivo di affrontare il cambiamento climatico nell'ambito degli investimenti e definire obiettivi correlati alle emissioni di GHG.</p>

	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	10,37%	8,50%	La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con attività correlate a combustibili fossili, tra cui estrazione, lavorazione, stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturale e carbone termico e metallurgico.	<p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Politica di voto per delega Nel corso del 2023, MIFL ha votato in linea con la propria politica di voto personalizzato, esprimendo voti contrari a diverse proposte degli azionisti riguardanti il disimpegno dai combustibili fossili, la decarbonizzazione attraverso il divieto di nuove centrali a carbone, l'interruzione dell'esplorazione di risorse energetiche fossili, la transizione verso energie rinnovabili e la formazione di un comitato per il rischio di decarbonizzazione.</p> <p>AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile delle società beneficiarie degli investimenti da fonti non rinnovabili, espressa in percentuale del totale delle fonti energetiche.	64,93%	73,14%	Media ponderata del portafoglio relativa al consumo e/o alla produzione di energia da parte degli emittenti da fonti non rinnovabili in percentuale del totale dell'energia utilizzata e/o generata.	<p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Politica di investimento responsabile di MIFL La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13). Per misurare il proprio impatto su questi 3 SDG, MIFL ha mappato 5 PAI, incluso il PAI 5.</p> <p>Coinvolgimento Nel 2023 il team Multi-Manager di MIFL si è impegnato con i gestori delle 117 strategie detenute nei fondi classificati come Articolo 6 SFDR riguardo ai propri SDG prioritari e PAI selezionati. Nel corso del 2023 il team Single Securities di MIFL si è impegnato con 17 società obiettivo detenute nei propri portafogli in merito a tematiche direttamente legate ai PAI selezionati da MIFL.</p>

						<p>Voto per delega Nel corso del 2023, MIFL ha votato in linea con la propria politica di voto personalizzato su diverse proposte degli azionisti, inclusi il funzionamento delle centrali nucleari, le fonti di energia alternative, la denuclearizzazione e l'impegno nelle energie rinnovabili, l'uso della fibra di vetro nelle fattorie eoliche, l'impegno nei progetti idroelettrici e la ricerca energetica, riguardo al passaggio dai combustibili fossili alle energie rinnovabili, l'esplorazione di petrolio e gas e la trasformazione verso le energie rinnovabili.</p> <p>AZIONI PREVISTE Questo indicatore è considerato prioritario da MIFL. Continueremo a monitorare il suo andamento e interverremo in caso di tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p>
6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Codice NACE A (Agricoltura, silvicoltura e pesca).	0,43	0,31	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GWh/milione di EUR di ricavi) degli emittenti in portafoglio classificati nel Codice NACE A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	<p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tali indicatori.</p> <p>AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questi indicatori e interverrà in caso di tendenze negative.</p>	
	Codice NACE B (Attività estrattiva)	0,96	1,85	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GWh/milioni di EUR di ricavi) degli emittenti in portafoglio classificati nel Codice NACE B (Attività estrattiva)		
	Codice NACE C (Attività manifatturiere)	0,79	0,72	media dell'Intensità del consumo energetico (GWh/milioni di EUR di ricavi) di emittenti classificati nel Codice NACE C (Attività manifatturiere)		
	Codice NACE D (Fornitura di energia)	3,54	7,99	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GWh/milioni di EUR di ricavi) degli emittenti in		

		elettrica, gas, vapore e aria condizionata)			portafoglio classificati nel Codice NACE D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	
		Codice NACE E (Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e attività di risanamento)	0,93	1,78	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GwH/milione di EUR di ricavi) degli emittenti in portafoglio classificati nel Codice NACE E (Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e attività di risanamento)	
		Codice NACE F (Costruzioni)	0,29	0,42	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GwH/milione di EUR di ricavi) degli emittenti in portafoglio classificati nel Codice NACE F (Costruzioni)	
		Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,15	0,11	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GwH/milione di EUR di ricavi) degli emittenti in portafoglio classificati nel Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	
		Codice NACE H (Trasporto e magazzinaggio)	1,65	1,35	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GwH/milione di EUR di ricavi) degli emittenti in portafoglio classificati nel Codice NACE H (Trasporto e magazzinaggio)	
		Codice NACE L (Attività immobiliari)	0,36	0,51	Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GwH/milione di EUR di ricavi) degli emittenti in portafoglio classificati nel Codice NACE L (Attività immobiliari)	
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto	Quota di investimenti in società beneficiarie degli	9,86%	0,20%	Percentuale del valore di mercato del portafoglio investita in emittenti che hanno dichiarato di operare in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità e che sono stati coinvolti in	Nota: Il valore dell'indicatore per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 non è comparabile con il valore del periodo di riferimento precedente, poiché il fornitore dei dati ha ridefinito l'ambito dei dati grezzi a livello di singolo titolo per meglio

	il profilo della biodiversità	investimenti con siti/operazioni situati/e in aree sensibili alla biodiversità o in prossimità di esse, qualora le attività di tali società beneficiarie degli investimenti abbiano un impatto negativo su tali aree.			controversie con impatti gravi o molto gravi sull'ambiente.	soddisfare i requisiti normativi. Per effetto dell'adozione di questa nuova definizione, il confronto con il periodo di riferimento precedente, l'anno civile 2022, non è un confronto tra elementi identici e pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente. AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore. AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata.	0,36	89,86	Quantità totale annua di acque reflue (in tonnellate) scaricate in acque superficiali a seguito di attività industriali o manifatturiere, associata a un investimento di 1 milione di euro nel portafoglio. Le emissioni idriche delle società sono ripartite proporzionalmente tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).	Nota: A causa della limitata copertura dei dati relativi ai costituenti dei portafogli, il valore rappresentato potrebbe non riflettere accuratamente la situazione complessiva del portafoglio. AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni: Voto per delega Nel corso del 2023, MIFL ha votato in linea con la propria politica di voto personalizzato su diverse proposte degli azionisti, incluse quelle riguardanti l'esposizione al rischio idrico. AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e	Tonnellate di rifiuti pericolosi e radioattivi	6,08	15,63	Quantità totale annua di rifiuti pericolosi (in tonnellate) associata a un investimento di 1 milione di euro nel	Nota: A causa della limitata copertura dei dati relativi ai costituenti dei portafogli, il valore rappresentato

	rifiuti radioattivi	generati dalle società beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata.			portafoglio. I rifiuti pericolosi delle società sono ripartiti proporzionalmente tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).	<p>potrebbe non riflettere accuratamente la situazione complessiva del portafoglio.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Politica di investimento responsabile di MIFL La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13). Per misurare il proprio impatto su questi 3 SDG, MIFL ha mappato 5 PAI, incluso il PAI 9.</p> <p>Coinvolgimento Nel 2023 il team Multi-Manager di MIFL si è impegnato con i gestori delle 117 strategie detenute nei fondi classificati come Articolo 6 SFDR riguardo ai propri SDG prioritari e PAI selezionati. Nel corso del 2023 il team Single Securities di MIFL si è impegnato con 17 società obiettivo detenute nei propri portafogli in merito a tematiche direttamente legate ai PAI selezionati da MIFL.</p> <p>Voto per delega MIFL ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p> <p>AZIONI PREVISTE Questo indicatore è considerato prioritario da MIFL. Continueremo a monitorare il suo andamento e interverremo in caso di tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p>
INDICATORI PER LE QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE						
Questioni sociali e legate ai dipendenti	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle	Quota di investimenti in società partecipate che	0,36%	0,93%	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con controversie molto gravi relative alle operazioni e/o ai prodotti della società.	AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.

	Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali				AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione dei reclami per affrontare le violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	1,15%	44,91%	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti che non hanno aderito al Global Compact delle Nazioni Unite.	Nota: Il valore dell'indicatore per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 non è comparabile con il valore del periodo di riferimento precedente, poiché il fornitore dei dati ha ridefinito l'ambito dei dati grezzi a livello di singolo titolo per meglio soddisfare i requisiti normativi. Per effetto dell'adozione di questa nuova definizione, il confronto con il periodo di riferimento precedente, l'anno civile 2022, non è un confronto tra elementi identici e pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente. AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore. AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.
	12. Divario retributivo di	Divario retributivo	11,81%	11,41%	Media ponderata del divario retributivo orario lordo medio di genere delle	Nota: A causa della limitata copertura dei dati relativi ai costituenti dei portafogli, il valore rappresentato

	genere non corretto	medio di genere non rettificato delle società partecipate			società in portafoglio, espressa come percentuale degli stipendi lordi medi maschili.	<p>potrebbe non riflettere accuratamente la situazione complessiva del portafoglio.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento dell'indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>
	13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate, espresso come percentuale di tutti i membri del consiglio di amministrazione.	33,86%	32,51%	Media ponderata del rapporto tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle società in portafoglio.	<p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Politica di investimento responsabile di MIFL La Politica IR di MIFL attribuisce priorità a un SDG sociale (5). Per misurare il suo impatto su questo SDG, MIFL ha mappato questo indicatore, il PAI 13.</p> <p>Politica di investimento responsabile di MIFL Il team di investimento di MIFL ha dato priorità al monitoraggio dell'SDG sociale 5 su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le società beneficiarie degli investimenti con l'obiettivo di produrre un cambiamento nel tempo.</p> <p>Coinvolgimento Nel 2023 il team Multi-Manager di MIFL si è impegnato con i gestori delle 117 strategie detenute nei fondi classificati come Articolo 6 SFDR riguardo a tutti gli SDG prioritari e ai PAI selezionati di MIFL. Nel corso del 2023 il team Single Securities di MIFL si è impegnato con 17 società obiettivo detenute nei</p>

						<p>propri portafogli in merito a tematiche direttamente legate ai PAI selezionati da MIFL.</p> <p>Voto per delega Durante la stagione di voto 2023, MIFL ha aggiornato la sua politica sulla Diversità di genere nel consiglio di amministrazione introducendo le seguenti linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - voto contrario in caso di valutazione negativa del rating di trasparenza sulla diversità. - voto contro la commissione per le nomine nelle società ad alta e media capitalizzazione quando la rappresentanza femminile nel consiglio di amministrazione è inferiore al 30%. - voto contro la commissione per le nomine nelle società a bassa capitalizzazione in assenza di almeno una presenza femminile nel consiglio di amministrazione. <p>Nel corso della stagione, tali linee guida hanno generato 267 proposte e MIFL ha votato costantemente in linea con la politica.</p> <p>Nel corso del 2023, MIFL ha votato in linea con la sua politica di voto personalizzato su una varietà di proposte degli azionisti, inclusa una proposta riguardante gli obiettivi di diversità di genere.</p> <p>AZIONI PREVISTE Questo indicatore è considerato prioritario da MIFL. Continueremo a monitorare il suo andamento e interverremo in caso di tendenze negative impegnandoci con i gestori sottostanti per promuovere miglioramenti nel tempo.</p>
	14. Esposizione ad armi controverse (mine)	Quota di investimenti in società beneficiarie	0,03%	0,06%	Quota percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con legami industriali con mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o	<p>Politica di esclusione MIFL ha attuato una politica di esclusione che si applica sia agli investimenti diretti che ai gestori delegati. Questa politica è in linea con la normativa</p>

	antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	degli investimenti coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse.			biologiche. Nota: i legami industriali comprendono proprietà, attività produttive ed investimenti. I legami con l'industria delle mine antiuomo non includono i prodotti correlati alla sicurezza.	italiana - Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 - approvata dal Parlamento italiano ed entrata in vigore il 1° gennaio 2023. In quanto filiale di un gruppo bancario italiano, MIFL è tenuto a rispettare questa normativa. L'obiettivo della politica di esclusione è vietare gli investimenti in società coinvolte nel finanziamento, nella produzione, nell'uso, nella vendita, nella distribuzione, nell'importazione, nell'esportazione o nel trasferimento di mine antiuomo, munizioni e munizioni a grappolo. MIFL continuerà a monitorare ed a implementare questa politica.
Indicatori applicabili agli investimenti in soggetti sovrani e sovranazionali						
Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto 2023	Impatto 2022	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Ambientali	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi oggetto di investimento	254,61	300,73	Media ponderata dell'intensità delle emissioni GHG (Ambito 1, 2 e 3/milioni di EUR di PIL) degli emittenti sovrani in portafoglio	AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore. AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.
Sociali	16. Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (numero assoluto), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni	7,00	7,75	Numero di emittenti sovrani unici nel portafoglio soggetti a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni da parte del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).	AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tali indicatori. AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questi indicatori e interverrà in caso di tendenze negative.

		Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale				
		Quota di paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali, come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	6,09%	6,64%		
Indicatori applicabili agli investimenti in attività immobiliari²						
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2023	Impatto 2022	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento	
Combustibili fossili	17. Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari	N/D	N/D	N/D	[Non applicabile dato l'universo di investimento dei fondi e dei mandati gestiti].	

² Il PAI 17 - Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari e il PAI 18 - Esposizione ad attività immobiliari ad alta efficienza energetica sono state considerati non applicabili a MIFL.

		nella produzione di combustibili fossili				
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/D	N/D	N/D	[Non applicabile dato l'universo di investimento dei nostri fondi].

Tabella 2

Indicatori climatici e altri indicatori ambientali aggiuntivi

Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Metrica	Impatto 2022	Impatto 2023	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate						
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI						
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti in società partecipate che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio finalizzate ad allinearsi all'Accordo di Parigi	27,37%	23,67%	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta ad emittenti privi di un obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio in linea con l'Accordo di Parigi.	<p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di questo indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore e interverrà in caso di tendenze negative.</p>

Tabella 3

Indicatori aggiuntivi per le questioni sociali e legate ai dipendenti, per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla concussione

INDICATORI PER LE QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE						
Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Metrica	Impatto 2023	Impatto 2022	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate						
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in entità prive di una politica in materia di diritti umani	8,33%	10,24%	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta ad emittenti privi di una politica formale in materia di diritti umani.	<p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, MIFL ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Politica di voto per delega di MIFL</p> <p>La Politica in materia di clienti di MIFL favorirà generalmente la tutela dei diritti dei lavoratori, oltre a considerare le comunità ed altre componenti nelle aree operative delle imprese. Pertanto, la Politica sarà generalmente orientata a votare a favore di proposte che richiedono alle società una maggiore trasparenza sull'impatto sugli stakeholder locali, sui diritti dei lavoratori e sui diritti umani in generale. Inoltre, la Politica sosterrà le</p>

						<p>proposte affinché le aziende adottino od osservino specifici codici di condotta relativi agli standard lavorativi, alle convenzioni sui diritti umani e, più in generale, alla responsabilità sociale d'impresa. La Politica promuoverà inoltre le iniziative volte a richiedere una verifica indipendente della conformità dei contratti aziendali agli standard sui diritti del lavoro e sui diritti umani. Infine, la Politica sostiene gli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro e incoraggia le aziende ad adottare tali standard nelle proprie attività operative.</p> <p>Voto per delega 2023 Nel 2023, MIFL ha votato in linea con la propria politica di voto personalizzato su una varietà di proposte degli azionisti, fra cui quelle riguardanti l'audit sull'equità razziale, le valutazioni dell'impatto sui diritti umani e le relazioni sui diritti umani.</p> <p>AZIONI PREVISTE MIFL continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore ed interverrà in caso di tendenze negative.</p>
--	--	--	--	--	--	---

3. Altri indicatori per i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

In linea con (i) i valori e le priorità espresse da MIFL in termini di sostenibilità nella sezione 4.2, (ii) gli effetti negativi degli investimenti e (iii) considerando gli indicatori obbligatori resi disponibili dalle norme tecniche in vigore, MIFL ha scelto l'indicatore "Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio" (Tabella 2, indicatore 4) tra gli "indicatori climatici e altri indicatori ambientali aggiuntivi" e "Assenza di una politica in materia di diritti umani" (Tabella 3, indicatore 9) tra gli "indicatori aggiuntivi per le questioni sociali e legate ai dipendenti, per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla concussione". Al momento MIFL non ha scelto altri indicatori aggiuntivi.

4. Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La Politica di investimento responsabile definisce il quadro di riferimento in base al quale MIFL integra i rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento e il modo in cui vengono considerati i PAI delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La Politica di investimento responsabile è stata aggiornata e approvata dal Consiglio di Amministrazione di MIFL nell'ottobre 2023 e sarà rivista annualmente.

4.1 Governance delle politiche

Il Consiglio di Amministrazione di MIFL ha la responsabilità ultima delle politiche relative alla sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione di MIFL ha approvato l'ultima volta la Politica di investimento responsabile a ottobre 2023 e la Politica di sostenibilità 2023 di MIFL il 22 luglio 2023. Entrambe le politiche sono riviste dal Consiglio con cadenza annuale.

Il Comitato per gli investimenti di MIFL fornisce la supervisione gestionale dell'attuazione di tali politiche di sostenibilità. Il team di investimento attua la Politica di investimento responsabile. Il team Compliance attua il monitoraggio della conformità delle negoziazioni alle restrizioni ESG vincolanti per i fondi Articolo 8 e 9. Il team Rischi fornisce ulteriore assistenza nel monitoraggio e nella valutazione dei rischi di sostenibilità. Infine, il team di Audit interno effettuerà verifiche periodiche del quadro di riferimento per gli investimenti responsabili.



4.2 Metodologie usate per selezionare gli indicatori PAI

L'approccio di MIFL al monitoraggio dei PAI segue l'Allegato 1 delle Misure di Livello 2 degli RTS SFDR, che stabilisce gli indicatori obbligatori da utilizzare per misurare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, insieme a una selezione di indicatori opzionali aggiuntivi che possono essere scelti.

MIFL monitora sedici indicatori obbligatori applicabili relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti, alle questioni sociali e legate ai dipendenti, gli indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate e gli indicatori applicabili agli investimenti in società sovrane e sovranazionali, come indicato nella sezione 2 di cui sopra. Inoltre, MIFL ha selezionato due indicatori aggiuntivi, uno ambientale e uno sociale, come delineato nella sezione 3 di cui sopra. L'approccio di MIFL alla selezione degli indicatori volontari aggiuntivi (uno climatico e uno sociale) consiste nel valutare l'elenco potenziale sulla base della copertura MSCI. Questo ha ristretto la selezione da 22 a 6 indicatori climatici e da 24 a 20 indicatori sociali. Il team ESG di MIFL ha esaminato la selezione e formulato una raccomandazione al team di investimento di MIFL, che ha valutato la proposta. Il motivo per cui è stato scelto un PAI volontario aggiuntivo è il seguente:

Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio: per sostenere la transizione verso l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 o prima, è fondamentale che le aziende definiscano obiettivi e piani di decarbonizzazione. MIFL si aspetta che questo diventi uno standard minimo per le aziende, soprattutto per quelle che operano in settori critici per il clima.

Mancanza di una politica sui diritti umani: i diritti umani sono fondamentali per la società e le società di investimento che risultano coinvolte in gravi problemi e incidenti legati ai diritti umani dovrebbero essere sottoposte a un esame più severo.

L'approvazione finale è stata data dal CIO.

MIFL ha deciso di dare priorità a tre Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite orientati all'ambiente (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Azione per il clima) e a un SDG orientato al sociale (SDG 5 Parità di genere) per valutare il proprio patrimonio gestito con l'obiettivo di ottenere un miglioramento nel lungo periodo. MIFL ha allineato la sua Politica di voto per delega a tali SDG, verso i quali ha assunto un impegno con i Gestori delegati.

Per quanto riguarda il coinvolgimento con i manager, MIFL ha mappato 6 PAI per misurare il suo impatto sui suoi 4 SDG prioritari. MIFL è coinvolta con i gestori dei fondi sottostanti e con le aziende oggetto di investimento diretto con l'obiettivo di migliorare nel tempo questi sei PAI. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione 4.3.



MIFL si propone di gestire il rischio legato a potenziali effetti negativi sulla sostenibilità dei propri investimenti monitorando e valutando la gamma di PAI descritta nelle sezioni 2 e 3 di cui sopra. La considerazione degli indicatori PAI viene applicata a tutte le classi di attività e a tutti i mandati, non solo a quelli etichettati come "investimenti sostenibili". Tuttavia, MIFL riconosce che il grado di rilevanza o significatività può variare tra le varie classi di attività, così come l'attuale stato di integrazione delle strategie all'interno delle classi di attività.

MIFL tiene conto dei PAI prioritari nelle sue procedure di due diligence per la selezione e il monitoraggio continuo degli investimenti, attraverso vari metodi che vanno dalla riduzione delle soglie di emissioni al voto e al coinvolgimento e ad altre azioni pianificate. Il team di investimento e i sottogruppi di investimento utilizzeranno le relazioni per valutare il processo di investimento e per effettuare una valutazione complessiva dei potenziali problemi, come base per il coinvolgimento con le società o i gestori.

4.2.1 Quadro di riferimento ESG - Gestione di portafoglio interna di MIFL

Il team di gestione di portafoglio interna di MIFL ("Single Securities") non gestisce attualmente fondi ESG specifici, di esclusione o di impatto, ma adotta una serie di misure per garantire che il suo processo integri i criteri ESG in tutto il processo di selezione dei titoli e di costruzione del portafoglio di MIFL. Il quadro di riferimento Single Securities, come l'approccio multimanager, si concentrerà sugli SDG 5, 7, 12 e 13 utilizzando i PAI prioritari selezionati. Questo sostiene l'impegno di MIFL con le aziende, rafforzando il suo impegno a concentrarsi su temi come il cambiamento climatico e l'energia verde in linea con i principi del Gruppo Mediolanum, insieme ad altri temi ESG e ai parametri PAI. Il risultato netto dovrebbe andare a beneficio di tutta la società: la riduzione delle emissioni di carbonio e una migliore gestione dei rifiuti significano meno inquinamento e un ambiente più sano. Inoltre, il miglioramento degli standard lavorativi e la consapevolezza dei diritti umani vanno a vantaggio dei dipendenti, dei clienti e della catena di fornitura; il miglioramento dei controlli a livello di governance contribuisce a infondere fiducia nel management e a evitare i costi associati alla corruzione e ai contenziosi.

Per maggiori dettagli sull'approccio adottato dai team Fundamental Equities e Quantitative Equities, si veda la sezione 2 della [Politica di investimento responsabile](#) di MIFL.

4.2.2 Quadro di riferimento ESG - Reddito fisso

In linea con la Politica di investimento responsabile di MIFL, il suo Team Titoli a reddito fisso include le considerazioni sui PAI nel processo di investimento attraverso una combinazione di integrazione ESG e investimento tematico. Il team monitora le metriche PAI a livello di fondo e all'interno del fondo, esaminando i principali propulsori delle metriche a livello di settore e di titolo. Le esposizioni PAI del fondo sono misurate con frequenza almeno mensile. Le relazioni generate sono incluse nel pacchetto SIG mensile. L'analisi dei propulsori principali dei punteggi PAI di un fondo viene delineata e discussa mensilmente con l'IC. Inoltre (ove possibile), il team incorporerà i PAI a livello di singola entità quando proporrà una nuova emissione per il fondo. La notazione



"ove possibile" è stata inserita in quanto la maggior parte delle metriche PAI sono attualmente misurabili solo per le obbligazioni societarie. Tuttavia, l'aggiunta del PAI 15, Intensità di GHG (rapporto relativo alle sole emissioni sovrane), contribuisce a includere le considerazioni per gli emittenti sovrani nel quadro di investimento qui delineato. L'aspetto tematico dell'approccio ESG riguarda la visione del team Reddito fisso in materia di coinvolgimento.

Effettuare attività di coinvolgimento non è semplice per un investitore obbligazionario. Le opportunità di voto non sono così facilmente disponibili per gli investitori a reddito fisso come lo sono per gli investitori azionari, che possono utilizzare il voto per delega. Tuttavia, investendo in obbligazioni con certificazione che sono allineate agli SDG prioritari per l'azienda (SDG 5, 7, 12 e 13), il Team di investimento può destinare espressamente il capitale all'integrazione delle considerazioni ESG.

4.3 Impegno relativo ai PAI

4.3.1 PAI e obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) scelti da MIFL

MIFL si avvale di MSCI ESG Manager per calcolare i 18 indicatori di sostenibilità su tutti i portafogli per i diciotto PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) in relazione a ogni periodo di riferimento. MIFL ha inoltre deciso di intervenire su sei PAI (PAI 1, 2, 3, 5, 9 e 13). A livello di entità, considerando i dati sulla sostenibilità disponibili, MIFL ha identificato sei PAI in base alle priorità di investimento a lungo termine legate a specifici SDG delle Nazioni Unite prioritari per l'azienda (SDG 5 Parità di genere, SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Azione per il clima). Nel 2022, la Commissione europea ha inoltre confermato che i PAI possono essere utilizzati come misura del contributo positivo e pertanto l'obiettivo di MIFL è dimostrare un miglioramento a lungo termine attraverso la misurazione di questi sei PAI individuati a livello di entità sui suoi SDG selezionati.

4.4 Fonti dei dati

Il team di investimento di MIFL utilizza il modulo MSCI ESG Manager SFDR per generare report mensili allo scopo di monitorare i 18 PAI nel tempo. Tutti i dati relativi alle variazioni dei PAI saranno condivisi con il gruppo di sottoinvestimento di MIFL, nel quale i fattori ESG sono un punto all'ordine del giorno permanente. I verbali saranno redatti e convalidati dal presidente e distribuiti al Comitato per gli investimenti su base annuale. Per qualsiasi PAI che abbia un trend negativo, sarà predisposto un piano di impegno per coinvolgere le società o i gestori patrimoniali interessati. MIFL ha inoltre sviluppato una piattaforma proprietaria interattiva per monitorare i sei PAI selezionati su cui intende intervenire a livello di entità. Monitorando queste relazioni nel tempo, MIFL spera



di osservare miglioramenti nei punteggi. MIFL intende contribuire a questo miglioramento attraverso l'impegno con i gestori o le aziende allo scopo di incoraggiare il loro contributo ai PAI e per generare un impatto sui suoi SDG prioritari.

4.4.1 Sfide relative ai dati associati agli indicatori PAI

I dati sugli effetti negativi degli investimenti di MIFL sono forniti dal noto fornitore internazionale MSCI ESG Manager, il fornitore di dati selezionato da MIFL. Con riferimento ai dati disponibili, MIFL monitora gli indicatori PAI con frequenza mensile.

MSCI ha inoltre proceduto a una ridefinizione dell'ambito dei dati grezzi a livello di singoli titoli al fine di garantire una migliore aderenza alle aspettative normative per i PAI 7 e 11. Per effetto dell'adozione di questo nuovo approccio, il confronto con il periodo di riferimento precedente, l'anno civile 2022, non è un confronto tra elementi identici e pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

Nonostante il continuo miglioramento e affinamento delle metodologie di calcolo, la qualità e la disponibilità dei dati presentano ancora margini di miglioramento. La qualità e la disponibilità dei dati possono essere inadeguate, soprattutto nel panorama delle piccole imprese e dei mercati emergenti.

5. Politiche di coinvolgimento

MIFL è dell'opinione che, dato il peso significativo degli AUM che esternalizza, uno degli strumenti più potenti di cui dispone sia il coinvolgimento con i gestori terzi. La società ritiene che l'utilizzo di questo strumento possa contribuire a far avanzare l'agenda degli investimenti ESG e sostenibili in tutto il settore.

MIFL adotta un processo in più fasi, incentrato sul raggiungimento di progressi a lungo termine sugli SDG dell'ONU prescelti attraverso il monitoraggio dei PAI. A partire dalle partecipazioni esistenti, MIFL seleziona una coorte di società che presentano un ritardo rispetto ai propri omologhi in base a metriche oggettive relative ai suoi PAI. Avvia quindi un dialogo strutturato con le aziende allo scopo di ottenere progressi oggettivi sulla questione pertinente. I progressi delle attività di coinvolgimento sono registrati nel modello di ricerca proprietario di MIFL.

5.1 Coinvolgimento con i fondi multimanager

MIFL segue principalmente un approccio multigestore ("multigestore") in cui nomina gestori patrimoniali terzi per la gestione di parte dei fondi. L'azienda seleziona e supervisiona ogni gestore terzo a cui viene assegnata una quota del patrimonio gestito. Per tali fondi, MIFL intraprenderà un coinvolgimento indiretto con le società su questioni ESG rilevanti rivolgendosi a un elenco mirato di gestori terzi "miglioratori" nell'ambito di un processo strutturato e obiettivo: 1. Migliorare le informazioni ambientali; 2. Coinvolgere i gestori patrimoniali terzi in relazione ai sei PAI prioritari; e 3. Monitorare i progressi su base periodica. Ciò avviene attraverso il MIFL ESG Engagement Questionnaire, che prende in esame una serie di valutazioni ESG.

5.2 Voto per delega

Inoltre, MIFL rafforza la propria attività di coinvolgimento attraverso il voto per delega. Per la proprietà attiva (in rapporto alla quota del portafoglio costituita da titoli), il voto sarà effettuato con Glass Lewis come agente delegato. MIFL mantiene la propria Politica di voto per delega da applicare ai mandati e alle strategie gestite direttamente. L'obiettivo dell'azienda è migliorare i profili ambientali dei portafogli nel tempo attraverso il voto. Nel 2021, MIFL ha personalizzato la sua Politica di voto per delega allo scopo di allineare l'attività di voto con gli SDG fondamentali delle Nazioni Unite in materia di sorveglianza e informazione sui temi climatici (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico), che cercano di promuovere le migliori pratiche in relazione alle iniziative e alle politiche aziendali relative al clima. Nel 2023 MIFL ha aggiornato la propria politica per garantire che sia allineata alla considerazione del voto in merito all'SDG 5 Parità di genere e al PAI 13 Diversità di genere nel consiglio di amministrazione.

5.3 Politica di coinvolgimento degli azionisti

MIFL ha inoltre adottato una Politica di coinvolgimento degli azionisti, come richiesto dalla Direttiva sui diritti degli azionisti II (SRD II), che delinea il suo approccio al voto e al coinvolgimento nelle società partecipate sottostanti. Tale politica rispecchia l'approccio delineato nella Politica di voto per delega e definisce le modalità con cui l'azienda garantisce che il coinvolgimento degli azionisti sia integrato nella strategia di investimento. Essa illustra inoltre il modo in cui MIFL monitora le società partecipate per quanto riguarda la strategia, la performance finanziaria e non finanziaria, il rischio, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e la corporate governance. La politica include anche le modalità di gestione dei conflitti di interesse effettivi e potenziali da parte di MIFL per quanto riguarda il coinvolgimento e la collaborazione con altri azionisti e altri stakeholder delle società partecipate.

5.4 Adeguamento delle politiche

In corrispondenza di ogni periodo di rendicontazione, MIFL effettuerà una revisione per verificare se vi è una riduzione dei principali effetti negativi. In caso di progressi insufficienti, le politiche di coinvolgimento sopra descritte saranno adeguate in termini di selezione dei temi oggetto di coinvolgimento, selezione



delle società da coinvolgere e/o da influenzare attraverso il voto, e di processo applicato, compresa la strategia di escalation e la definizione degli obiettivi. Inoltre, MIFL monitorerà e rivedrà i principali effetti negativi delle partecipazioni dei suoi fondi su base annuale e adatterà gli obiettivi e le misure per mitigare l'impatto come richiesto.

6. Riferimenti agli standard internazionali

MIFL ritiene che il rispetto costante e lo sviluppo di standard, normative e quadri di riferimento solidi per gli investimenti responsabili siano fondamentali ai fini del nostro impegno a integrare la sostenibilità. Il nostro approccio all'investimento responsabile si basa sui 6 Principi delle Nazioni Unite per i gestori istituzionali, che mirano a contribuire a un sistema finanziario globale più sostenibile.

Inoltre, MIFL si impegna a favore di e supporta le finalità di tutti i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Nel 2020, per contribuire a focalizzare le nostre ambizioni di investimento responsabile, abbiamo deciso di dare priorità a tre obiettivi ambientali - SDG 7 - Energia pulita e accessibile, SDG 12 - Consumo e produzione responsabili e SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico - nella valutazione dei nostri asset in gestione, con l'obiettivo di cercare un miglioramento nel lungo termine. Nel 2023, a riconoscimento dell'impegno profuso in relazione al PAI 13 Diversità di genere nel consiglio di amministrazione, in occasione dell'aggiornamento della sua Politica di investimento responsabile MIFL ha ufficialmente attribuito priorità all'SDG 5 Parità di genere come obiettivo prioritario aggiuntivo.

6.1 Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite

MIFL è firmataria dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite ("UNPRI") da febbraio 2023 e completerà la sua prima valutazione pubblica nel 2025.

6.2 Irish Association of Investment Managers

MIFL è rappresentato nel Comitato ESG della Irish Association of Investment Managers, l'organismo di settore per la gestione degli investimenti in Irlanda. La funzione di questo comitato, che si riunisce mensilmente, è quella di fornire una trattazione e un contesto sul modo in cui le attuali questioni ESG, come la regolamentazione, stanno avendo un impatto sui gestori degli investimenti in Irlanda.

7. Confronto storico

MIFL monitora costantemente l'andamento degli indicatori PAI dal dicembre 2021. Confrontando i dati del 2023 con quelli del 2022, osserviamo un miglioramento in due terzi degli indicatori, inclusi 5 dei 6 PAI selezionati.



Nel corso del 2023, si è registrato un incremento generalizzato delle percentuali di copertura per numerosi indicatori.

I cambiamenti registrati sono principalmente riconducibili alle modifiche apportate alla composizione dei portafogli di investimento. La ridefinizione dell'ambito dei dati grezzi a livello di titolo per alcuni PAI (tra cui il 7 e l'11), operata da MSCI per soddisfare i requisiti normativi, comporta una limitazione nella comparabilità dei valori con il periodo precedente.

Infine, l'affidabilità dei valori degli indicatori PAI 8, 9 e 12 è influenzata dalla limitata copertura dei dati: la fluttuazione della copertura, pur rimanendo bassa, ha generato variazioni significative nei valori degli indicatori, le quali tuttavia non risultano statisticamente significative.

In relazione agli indicatori PAI relativi alle "Emissioni di gas serra", MIFL ha introdotto specifici indicatori di carbonio nel "Piano Strategico 2024-2026" volti a contrastare il cambiamento climatico negli investimenti, con l'obiettivo di definire potenziali obiettivi relativi alle emissioni di GHG.

Laddove il presente documento contenga dati di terzi ("Dati di terzi"), non possiamo garantire l'accuratezza, la completezza o l'affidabilità di tali Dati di terzi e non accettiamo alcuna responsabilità in merito a tali Dati di terzi.

Pubblicazione, modifiche e aggiornamenti:

Le presenti informazioni sono state acquisite e riprodotte nel presente rapporto in un momento preciso e non si intende aggiornarle o modificarle o correggere eventuali errori in esse contenuti in seguito alla pubblicazione di questa dichiarazione. Mediolanum International Funds Limited ("MIFL") si riserva il diritto di aggiornare il presente documento e/o le Informazioni in qualsiasi momento e senza preavviso. Sebbene le informazioni contenute nel presente documento siano ritenute corrette al momento della stampa o della pubblicazione, non è possibile garantire che il presente documento sia completo o accurato alla luce delle informazioni che potrebbero rendersi disponibili dopo la sua pubblicazione. Le Informazioni potrebbero non tenere conto di eventi, fatti o condizioni rilevanti che si sono verificati dopo la pubblicazione o la stampa del presente documento.

